





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Progetto europeo "Active Ageing Going Local – a multi-stakeholder approach for three Italian Regions". Partecipazione al Bando Europeo VP/2013/009/0049**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dall'Agenzia Regionale Sanitaria, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO necessario per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Direttore generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dall'atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della regione.

VISTO l'articolo 28 dello statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

1. di autorizzare l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), a partecipare al bando europeo VP/2013/009/0049 con il progetto dal titolo "Active Ageing Going Local – a multi-stakeholder approach for three Italian Regions" ("Invecchiamento Attivo a livello locale – un approccio multidisciplinare per tre Regioni italiane");
2. di dare mandato alla PF Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza, Ricerca e Formazione di effettuare tutti gli atti necessari per lo svolgimento del progetto di cui al punto 1, in caso di approvazione dello stesso da parte della EU.

**IL SEGRETARIO  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Elisa Moroni

**PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Gian Mario Spacca



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Da anni la Regione Marche partecipa a progetti di carattere europeo (cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale) in coerenza con gli obiettivi regionali, allo scopo di creare sinergie con le migliori realtà extranazionali e attingere alle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea. Inoltre è innegabile che tramite le progettualità si favorisce lo scambio di intelligenze e migliori pratiche che portano di volta in volta innegabili vantaggi al sistema salute della nostra Regione.

Negli ultimi anni, la Commissione ha evidenziato la necessità di rafforzare la partecipazione dei lavoratori più anziani nel mercato del lavoro e di estendere le loro vite lavorative. In questo contesto, nel dicembre 2012, i Ministeri delle politiche sociali della EU hanno sostenuto i "Principi Guida per l'Invecchiamento Attivo e la Solidarietà tra le Generazioni". Tali principi agevolerebbero le autorità nazionali e i portatori di interesse al fine di individuare gli strumenti necessari a:

- promuovere l'invecchiamento attivo nelle aree dell'occupazione;
- partecipare attivamente nella società;
- mantenere una vita indipendente

L'Indice per l'Invecchiamento Attivo (Active Ageing Index - AAI), sviluppato dalla Commissione Europea, costituisce uno strumento utile a tale scopo, catturare il potenziale inespresso delle persone anziane per una loro maggiore partecipazione attiva nel mercato del lavoro e nella vita sociale. Il suo impiego potrebbe rappresentare uno strumento analitico utile ad identificare le aree con il maggiore potenziale per mobilitare le risorse della popolazione anziana, per fissare gli obiettivi e le strategie integrate ed essere anche un'utile strumento di valutazione dei progressi fatti.

La Regione Marche risulta essere tra quelle aree con il più alto tasso di longevità su scala nazionale, da tempo è impegnata in una politica progettuale attenta alla realtà dell'anziano per tutelarne la fragilità e soprattutto promuovere le potenzialità a favore della comunità. Ed è inoltre uno degli obiettivi della UE inseriti nel semestre europeo di Presidenza italiana nel programma generale di Europa 2020.

Attraverso il bando VP/2013/009/0049, la Commissione offre supporto finanziario allo sviluppo e alla realizzazione di strategie integrate idonee a favorire l'invecchiamento attivo a fronte dell'aumento della popolazione anziana nell'EU. Tali strategie dovrebbero tenere in debito conto dei "Principi Guida per l'Invecchiamento Attivo e la Solidarietà tra le Generazioni". Lo scopo del sostegno finanziario sarà quello di facilitare l'accesso all'esperienza di altri Paesi e di organizzazioni internazionali.

Le proposte progettuali devono tenere conto delle sfide specifiche e delle potenzialità atte a promuovere l'invecchiamento attivo sui territori. A tale fine è fornito supporto alle autorità nazionali o regionali mirato a rafforzare le loro capacità di pianificazione e realizzazione di strategie e azioni per affrontare le sfide dell'invecchiamento della popolazione. Il bando a cui si intende partecipare mira a selezionare progetti transnazionali che rispettino le priorità sopra espresse. Tutte le proposte hanno l'obiettivo di creare valore aggiunto a livello Europeo, piuttosto che nazionale o regionale.

sviluppare e realizzare delle strategie integrate di invecchiamento attivo tese a fronteggiare l'invecchiamento della popolazione nell'EU. Il gruppo target direttamente interessato al progetto "Active Ageing Going Local - a multi-stakeholder approach for three Italian Regions" ("Invecchiamento Attivo a livello locale - un approccio multidisciplinare per tre Regioni italiane") è la popolazione anziana. Il progetto è coordinato dall'ARS - Regione Marche, Italia. In caso di approvazione da parte della EU della proposta progettuale, l'ARS svolge formalmente a livello europeo il ruolo di Partner coordinatore del progetto e come tale ha il compito di coordinare tutte le attività, incluso costituire e coordinare il gruppo di lavoro e gli incontri previsti. Compito dell'ARS è anche quello di supervisionare la ricerca in tutte le sue fasi e collaborare con gli altri partner di progetto. Inoltre l'ARS avrà un ruolo centrale nel coinvolgere la sanità pubblica e le autorità pre-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

poste alla cura anche a livello provinciale e municipale nelle iniziative del progetto. Infine l'ARS quale partner coordinatore ha il compito di distribuire la parte di finanziamento europeo spettante agli altri partner coinvolti nel progetto secondo le modalità previste nel contratto Grant Agreement. Le attività previste attualmente dalla proposta di progetto, ma che potranno essere modificate una volta ottenuta l'approvazione iniziale del progetto in fase di negoziazione con la UE e con gli altri membri del gruppo di lavoro europeo (partnership), riguarderanno:

- Analisi di contesto/Stato dell'Arte sulle politiche di invecchiamento attivo con particolare riferimento alle Regioni coinvolte nel progetto;
- tavoli di lavoro per identificare azioni concertate di promozione e miglioramento delle politiche di invecchiamento attivo sul territorio regionale;
- scambio di informazioni sulle politiche in atto e sui metodi per migliorarle;
- piani strategici indirizzati agli enti locali regionali, potenzialmente estendibili all'ambito europeo e loro valutazione da parte di un'organizzazione internazionale esperta in invecchiamento attivo;
- disseminazione: sito web, pagine social, brochure e conferenza internazionale finale;
- gestione del progetto nella sua complessità (coordinatore).

La durata prevista del progetto è di 18 mesi dalla firma del contratto Grant Agreement con la EU.

Il budget attualmente richiesto per l'ARS è di € 30.554,92 complessivi, di cui il 20% è a carico dell'ARS in qualità di co-finanziamento. Il co-finanziamento è relativo all'impiego ore/uomo del personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria. Come consuetudine per ogni bando europeo, il budget richiesto non è garantito, ma potrà essere modificato da parte della EU in fase di negoziazione, una volta ottenuta l'approvazione iniziale della proposta di progetto.

Per tutto quanto sopra si propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

**Il Responsabile del procedimento**

**Dr.ssa Lucia Di Furia**

**PROPOSTA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

**Dr. Paolo Aletti**

La presente deliberazione si compone di n. 4 pagine, di cui n. X pagine di allegati.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

**Elisa Moroni**